

*Descrizione dei giardini del Gran Signore.*

Io aveva fatto conoscenza con un certo *Iacopo*, tedesco, giardiniere del Gran Signore, nativo di Rastadt, che promise a me, non che al mio collega *Fornier* di farci vedere i giardini del serraglio. Io andava debitore di sì preziosa occasione di soddisfare alla mia curiosità al sig. *Melling*, che era il nostro introduttore. Dopo aver posto piede a terra alla punta del serraglio, c'inoltrammo fino al di là di *Ieni-Keosk*, ed entrammo nel palazzo del Sultano per dermin-capi, o porta del molino, che guarda la riva del mare, al di sotto dell'*Hastalik-odassi*, o appartamento de' malati. Siccome la nostra guida era conosciuta dal posto de' bustandgi che